

28 Giugno 2020 – IV Domenica dopo Pentecoste Gen 6,1-22; Sal 13; Gal 5,16-25; Lc 17,26-33

Consigli per il cammino

Cari fratelli e sorelle, stiamo vivendo settimane ricche di emozioni e di segni importanti di ripresa. Dopo aver riaperto la scuola dell'infanzia, Domenica scorsa abbiamo riaperto l'oratorio per la Messa e poi per questa esperienza strana, perché a numero limitato e con distanziamento, di campo estivo ma insieme bellissima perché desiderata. Vedere i bambini e la loro voglia di tornare ad incontrarsi, vedere la gioia di ritrovarsi nel loro oratorio mi fa dire "ce n'era proprio bisogno". Con tutte le attenzioni necessarie la comunità cristiana non poteva tirarsi indietro. Adolescenti e adulti al servizio di questi bambini perché possano rielaborare quello che hanno vissuto e ritrovare le cose belle che avevano perso.

Insieme a questa comunicazione del cuore che vuole leggere anche in questo tempo ancora difficile dei segni positivi e belli vorrei anche porre lo sguardo avanti verso l'estate che ci attende. Dato che questo Informatutti è l'ultimo prima della ripresa di Settembre ho pensato di condividere qualche consiglio per il cammino. Provocati anche dal vangelo di oggi che ci dice "Chi cercherà di salvare la propria vita, la perderà; ma chi la perderà, la manterrà viva".

La vita che porta frutto non è quella che si chiude nel proprio egoismo ma quella che si spende per gli altri.

Il primo invito è quello a tenere viva la dimensione della preghiera e di rimanere fedeli ai Sacramenti dell'Eucarestia e della Confessione. Se nel periodo della quarantena siamo riusciti a trovare tempo per la preghiera, se abbiamo scoperto che la Messa nella nostra Chiesa ci è mancata è il momento per recuperare e per vivere sempre più in profondità questo incontro. La forza per vivere come Gesù ci viene donata nell'incontro con Gesù altrimenti è facile diventare aridi e cercare la felicità solo in gioie passeggere.

Il secondo invito è quello a coltivare spazi di fraternità. Qualcuno ha scoperto la bellezza del dialogo in famiglia ritrovandosi insieme per un tempo prolungato, qualcun altro la fatica perché alcune cose non funzionavano. L'impossibilità di avere spazi lontani da casa ha messo in luce le difficoltà; qualcuno ha sentito la sofferenza per non aver potuto incontrare tanti amici cari, qualcun altro si è rinchiuso nelle proprie quattro mura facendo fatica a riaprirsi alla vita. Gesù ci insegna che "non è bene che l'uomo sia solo".

Noi siamo fatti per vivere con gli altri. Noi ritroviamo la gioia in relazioni profonde di affetto dove sappiamo donarci e metterci al servizio degli altri. Sentiamo l'importanza di compiere passi verso i fratelli.

I bambini all'oratorio fanno fatica a tenere il distanziamento richiesto dalle precauzioni per l'epidemia. Noi ci impegniamo affinché siano il più attenti possibile ma mi viene da dire "meno male!" se spontaneamente prendessero le distanze dai loro amici mi preoccuperei molto di più!

Il terzo invito è a superare lamentele, arrabbiature, mormorazioni varie di ogni tipo perché non servono a niente e invece a rimboccarsi le maniche chiedendosi cosa posso fare io per rendere migliore questa situazione, per rendere migliore questo mondo. Questa epidemia non deve farci uscire peggiori. Pensiamo ai buoni propositi fatti in tanti momenti della quarantena e chiediamoci che cosa adesso in concreto noi possiamo fare.



L'ultimo invito è quello di prendersi qualche giorno per andare in mezzo alla natura. Io non sono ancora riuscito a fare un giro in montagna ma lo desidero tantissimo. Fermiamoci a guardare la natura. Dopo il tempo passato in casa risulterà ancora più bella. Montagna, mare, colline, laghi, fiori, paesaggi meravigliosi. Il Signore ci ha donato questo mondo per custodirlo ed essere responsabili, per stupirci e pensare a Lui. Credo sarà più facile essere attenti a tanti segni piccoli e preziosi e ad aprire il cuore alla riconoscenza e alla gioia.

Buon cammino a tutti!

don Mores

Domenica 28	IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE DIURNA LAUS I SETTIMANA		
In San Domenico	ore 08.00	S. Messa.	
	ore 09.45	S. Messa (in particolare per i bambini del catechismo con le	e loro famiglie).
	ore 11.45	S. Messa (in particolare per preadolescenti, adolescenti e g	jiovani)
	ore 15.00	Battesimo di Alessandro Lorenzo Losacco e Samuele Frego	onara.
In Duomo	ore 17.30	Ordinazione episcopale di Mons. Luca Raimondi vicario episcopale della zona IV.	
In San Domenico	ore 18.00	S. Messa per i defunti del mese: Colombo Piero, Nigro D Pisati Renato, Gasparri Sergio, Lampugnani Maria, Fiore F Coppo Giuseppe.	
Martedì 30			
In San Domenico	ore 17.00	Rosario del Gruppo padre Pio.	
Sabato 04			
In San Domenico	ore 15.00	Confessioni.	
	ore 16.30	S. Messa alla quale sono invitati a partecipare in modo part	ticolare gli over 70.
	ore 18.30	S. Messa con presentazione dei bambini che saranno batte	ezzati.
Domenica 05	V Domenica dopo Pentecoste Diurna Laus II Set		Diurna Laus II Settimana
In San Domenico	ore 08.00	S. Messa.	
	ore 09.45	S. Messa (in particolare per i bambini del catechismo con le	e loro famiglie).
	ore 11.45	S. Messa (in particolare per preadolescenti, adolescenti e g	jiovani).
	ore 15.00	Battesimo di Nosè Alberto e Tarabbia Aurora.	
	ore 16.30	Battesimo di Colombo Teresa e Santangelo Andrea.	
	ore 18.00	S. Messa	

Caritas:

Questa settimana abbiamo bisogno soprattutto di **pelati, tonno e latte**. E' sempre possibile lasciare la spesa nel cestone a fianco all'altare di sant'Antonio. Anche se non pubblicheremo l'Informatutti durante la Messa e sul sito della Parrocchia daremo le indicazioni sui generi alimentari di cui abbiamo bisogno. La distribuzione degli alimentari continuerà il Mercoledì per tutto il mese di Luglio fino al 5 Agosto e poi riprenderà il 26 Agosto.

Venerdì 24 Luglio ci sarà anche la distribuzione dei vestiti.

Altare san Domenico

Mercoledì 24 giugno la sovrintendenza ha dato parere favorevole per la costruzione dei poli liturgici dell'altare di san Domenico. Presto inizieremo i lavori che renderanno la nostra Chiesa luogo ancora più bello per la preghiera e la vita della comunità.

Campeggio:

Con grande dispiacere comunichiamo che non sarà possibile quest'estate fare il campeggio perché non riusciamo a garantire i parametri di sicurezza che sono richiesti a causa dell'epidemia. Al più presto procederemo via bonifico al rimborso delle caparre.

Proposta estiva Summerlife 2020:

"Il sorriso dei bambini sotto le mascherine, la gioia di tornare ad incontrarsi, la bellezza di sentire che l'oratorio è la nostra casa, il gusto di giocare e pregare insieme. Vita quotidiana che ora appare meravigliosamente nuova e riempie il cuore fino alla commozione. NE AVEVAMO PROPRIO BISOGNO!

La proposta continuerà fino a venerdì 17 luglio. Proporremo anche un momento finale sempre tenendo conto delle misure di sicurezza con cena per i bambini e visione delle foto coi genitori.

Proposta adolescenti e 18enni:

Quest'anno non faremo il campeggio ma nella settimana tra il 20 e il 24 luglio ci saranno proposte di uscite in bicicletta, gite in montagna e in piscina. Stiamo ultimando la programmazione tenetevi liberi!

Calendario Luglio e Agosto:

Domenica 12.07		
In San Domenico	ore 15.00	Battesimo di Bergamo Celeste.
	ore 16.30	Battesimo di Carpino Isabella e Castelletti Bianca
Sabato 25.07		
In San Domenico	ore 15.30	Matrimonio di Chiara Sala e Federico Bostrenghi.
	ore 16.30	S. Messa alla quale sono invitati a partecipare in modo particolare gli over 70.
	ore 18.30	S. Messa con presentazione dei bambini che saranno battezzati.
Domenica 26.07		
In San Domenico	ore 18.00	S. Messa per i defunti del mese di Luglio.
Martedì 28.07		
In San Domenico	ore 17.00	Rosario del Gruppo padre Pio.
	Ore 18.00	Messa nell'anniversario della morte di don Albino e don Giampaolo Citterio (2^ e 3^ parroco di san Domenico)
Martedì 25.08		
In San Domenico	ore 17.00	Rosario del Gruppo padre Pio.
Sabato 08.08		
In San Domenico	ore 18.30	S. Messa della vigilia della domenica con preghiera in onore di san Domenico.
Domenica 30.08		
In San Domenico	ore 18.00	S. Messa per i defunti del mese di Agosto.
	I .	

Battesimi:

E' possibile celebrare i Battesimi Domenica 26 Luglio. Poi riprenderemo a Settembre: Domenica 6 e Domenica 27.

Scuola dell'infanzia:

Martedì 14 e Martedì 28 Luglio alle ore 18.00 si terrà l'incontro per i genitori dei nuovi iscritti nel cortile della scuola. Presenteremo il nostro progetto educativo.

Confessioni:

Anche durante l'estate il Sabato dalle 15.00 alle 16.00 ci sarà la possibilità delle confessioni.

Messe:

Durante il mese di Luglio le Messe continueranno con l'orario proposto dopo la riapertura:

Sabato alle ore 16.30 e alle 18.30 e Domenica alle ore 8.00 alle 9.45 alle 11.45 e alle 18.00.

Durante il mese di Agosto probabilmente toglieremo una Messa alla Domenica ma ci sarà una comunicazione ufficiale a metà Luglio.

Anniversari di matrimonio:

Per gli anniversari di matrimonio, che festeggeremo l'11 ottobre, prevediamo la celebrazione in Chiesa e, se sarà possibile, un rinfresco sul sagrato. Le iscrizioni si ricevono in segreteria parrocchiale.

Informatutti:

L'Informatutti riprenderà la pubblicazione Domenica 6 Settembre.

Calendario pastorale:

Pur navigando a vista, (se rimangono le attuali restrizioni Cresime e Comunioni dovranno svolgersi in due turni che saranno comunque entrambi al mattino), abbiamo comunque pensato di riprogrammare alcune date per il calendario di Settembre e Ottobre:

20 Settembre: Festa patronale.

27 Settembre: festa dell'oratorio a san Magno

04 Ottobre: festa dell'oratorio a san Domenico con la celebrazione della Professione di fede

11 Ottobre celebrazione degli anniversari di matrimonio

18 Ottobre celebrazione della Cresima

08 Novembre celebrazione della Prima Comunione

Buona estate:

Don Marco con don Piero, don Davide, don Emanuel, diacono Charles e la redazione dell'Informatutti augurano una serena estate a tutta la comunità.

Sabato 20 Giugno il Santo Padre ha ricevuto una rappresentanza di medici, infermieri e operatori sanitari provenienti dalla Lombardia, accompagnati da alcuni vescovi guidati dal metropolita Mons. Mario Delpini. Riportiamo una parte della riflessione che ci può aiutare a guardare avanti coltivando la speranza.

«Uscire da questa crisi spiritualmente e moralmente più forti, ma dipende dalla responsabilità di ognuno»

«Adesso, è il momento di fare tesoro di tutta l'energia positiva che è stata investita. Non dimenticare! È una ricchezza che in parte, certamente, è andata "a fondo perduto", nel dramma dell'emergenza; ma in buona parte può e deve portare frutto per il presente e il futuro della società lombarda e italiana».

«La pandemia ha segnato a fondo la vita delle persone e la storia delle comunità. Per onorare la sofferenza dei malati e dei tanti defunti, soprattutto anziani, la cui esperienza di vita non va dimenticata, occorre costruire il domani: esso richiede l'impegno, la forza e la dedizione di tutti», ha sottolineato il Pontefice. Si tratta «di ripartire dalle innumerevoli testimonianze di amore generoso e gratuito, che hanno lasciato un'impronta indelebile nelle coscienze e nel tessuto della società, insegnando quanto ci sia bisogno di vicinanza, di cura, di sacrificio per alimentare la fraternità e la convivenza civile». E, «guardando al futuro, mi viene in mente quel discorso, nel lazzaretto, di Fra Felice, nel Manzoni (Promessi sposi, cap. 36°, ndr): con quanto realismo guarda alla tragedia, guarda alla morte, ma guarda al futuro e porta avanti».

In questo modo, ha osservato il Santo Padre, «potremo uscire da questa crisi spiritualmente e moralmente più forti; e ciò dipende dalla coscienza e dalla responsabilità di ognuno di noi. Non da soli, però, ma insieme e con la grazia di Dio».

E ha aggiunto: «Come credenti ci spetta testimoniare che Dio non ci abbandona, ma dà senso in Cristo anche a questa realtà e al nostro limite; che con il suo aiuto si possono affrontare le prove più dure. Dio ci ha creato per la comunione, per la fraternità, ed ora più che mai si è dimostrata illusoria la pretesa di puntare tutto su sé stessi – è illusorio – di fare dell'individualismo il principio-guida della società».

Ma, ha avvertito il Papa, «stiamo attenti perché, appena passata l'emergenza, è facile scivolare, è facile ricadere in questa illusione. È facile dimenticare alla svelta che abbiamo bisogno degli altri, di qualcuno che si prenda cura di noi, che ci dia coraggio. Dimenticare che, tutti abbiamo bisogno di un Padre che ci tende la mano. Pregarlo, invocarlo, non è illusione; illusione è pensare di farne a meno! La preghiera è l'anima della speranza».